

Venezia 2008, dietro le quinte...

“...Il Cinema è un'invenzione senza futuro...”

(Louis Lumiere)

di Massimo Bombelli

La **65^{ma} Mostra di Venezia** ha chiuso i battenti il 6 settembre scorso, con la proclamazione dei vincitori, ma la macchina organizzativa è partita da molto lontano e si sta già rimettendo in moto per la prossima edizione.



Per la terza volta in quattro anni mi trovo a svolgere il servizio di assistenza tecnica e messa a punto degli impianti di proiezione della **Mostra**, compito che inizia il 12 di Agosto quando tutti sono in ferie e si godono sole e mare.

11 agosto 2008

Arrivo al Lido e mi incontro con **Andrea Salzano**, il tecnico della **Lubiani Cinematografica**, (punto vendita **Cinemeccanica** per il Piemonte) che da sette anni si è imbarcato in questa avventura e che con me ha mosso i primi passi nel mondo della cinematografia, ormai parecchi anni fa.

Lui è arrivato prima di me per far posizionare i proiettori digitali forniti dalla **Cinemeccanica di Milano**. Il compito non è dei più semplici, in quanto l'accesso alle cabine di proiezione è spesso stretto e con scale ripide (quando è stato costruito il **Palazzo del Cinema** non potevano certo prevedere l'avvento del **Cinema Digitale!**).

Sul traghetto che dal Tronchetto porta al Lido mi incontro con **Dion Hanson**, ex tecnico **Dolby** e decano dei tecnici di proiezione in Inghilterra, nonché responsabile della rivista "**Cinema Technology**" edita dal **BKSTS**, associazione parallela alla nostra in Inghilterra.

Dion è il **tecnico responsabile degli impianti audio** della **Mostra** e si è sobbarcato il viaggio in auto dall'Inghilterra a Venezia.

Appena sbarcati, la **prima tappa** è per un rituale Gin Tonic al "baretto" su via Sandro Gallo, giusto a pochi passi dal **tendone del Palabiennale**.

Seconda tappa obbligatoria: lo scarico dei bagagli nell'appartamento, dove trascorreremo circa un mese in una specie di Grande Fratello dei poveri, poi di corsa al Palazzo del Cinema per la prima riunione organizzativa con **Lucio Ramelli**, **responsabile tecnico della Biennale**.

Il lavoro inizia con la rimessa in funzione dei proiettori 35 mm nelle varie sale della Mostra: **Sala Grande, Sala Volpi, Palalido, Sale Zorzi e Pasinetti, Sala Perla** (all'interno del Casinò) per finire con la **tensostruttura del Palabiennale**.



La "Sala grande"

La **Sala Grande** e la **Sala Palalido** sono equipaggiate ciascuna con **tre proiettori Cinemeccanica Victoria 8 35/70** per avere una macchina di scorta sempre funzionante, **lanterne Cinemeccanica Zenith X 6500 H**, con **lampade Osram** da 7000 W, allo **Xenon**; raddrizzatori elettronici **Irem**.



Il "Palabiennale" (Il Tendone)

Il cambio macchina è controllato in automatico tramite appositi segnali metallici applicati sulla perforazione lato opposto colonna. Il primo segnale mette in funzione il proiettore che deve fare il cambio ed il secondo segnale effettua il cambio al fotogramma.

La verifica del sistema di cambio macchina è effettuata da **Andrea** ogni anno con gli appositi **anelli Test di pellicola** studiati da **Federico Savina**, che presiede alla supervisione di tutti gli aspetti tecnici riguardanti la proiezione.

I tempi di intervento del sistema devono essere calibrati tramite ritardo elettronico per fare in modo che neanche un fotogramma della proiezione vada perso.

Ogni anno occorre ripulire i proiettori e lubrificarli dopo l' inattività, pulire specchi e finestrini, controllarne il funzionamento.



Una delle squadre di proiezionisti

E' un lavoro che richiede la massima attenzione, poiché alla Mostra tutte le proiezioni sono "anteprime" e anche il piu' piccolo inconveniente può danneggiare irrimediabilmente un'evento unico.



Giancarlo, il decano, trent'anni di mostra e non sentirli.

Io mi occupo della messa a punto delle ottiche e del sistema lampade e specchi. La luce viene accuratamente centrata e misurata con il sistema **USL**, composto da una **telecamera calibrata connessa a un PC** con acquisizione video.

L'immagine della proiezione sullo schermo viene digitalizzata ed analizzata dal programma che fornisce informazioni accurate su luminosità, uniformità luminosa e stabilità dell'immagine.

Andrea è molto impegnato nel collaudo del nuovo sistema di cambio macchina delle **Sale Zorzi e Pasinetti** che ha ideato e realizzato tramite microcontrollore PLC e una serie di sensori .

Gli tocca inoltre occuparsi assieme al sottoscritto della installazione degli impianti del Palabienale che vengono smontati tutti gli anni.

Gli impianti audio prevedono una coppia di processori **Dolby CP 650**, uno per i proiettori 1 e 2 e il secondo per il proiettore 3, più un eventuale **proiettore 16 mm**, un **processore SDDS** per la **Sala Grande**, **processori DTS 6D**, **processori DMA8 Plus** per **D-Cinema** e una serie di **matrici di scambio BSS** per l'**indirizzamento dei segnali audio**, di cui parlerò in maniera approfondita più avanti.

L'impianto di amplificazione per la **Sala Grande** e i **Palalido** sono stati recentemente rinnovati con **casce triamplificate JBL 5674** e **amplificatori Crown e QSC**, con **crossover elettronici DBX**.

15 Agosto 2008

I lavori procedono bene, nel pomeriggio tardi decidiamo che è Ferragosto anche per noi e proviamo a fare una puntata su una spiaggia del Lido.

In meno di mezz'ora si scatena un temporale con annessa tromba d'aria, degno di Fantozzi !

...Peccato ! Era l'unico mezzo pomeriggio libero di tutto il periodo sul Lido...

17 agosto 2008

Arriva sul Lido **Marco Stefani**, titolare della **EVM** e consulente **DTS** e **SDDS** per l'Italia: deve installare un **controller** di sua progettazione per i vari processori audio nella cabina del **Palalido**, appena installati.



Marco Stefani e il suo Controller "DOMO MOVIE"

E' anche **l'autore del software**, che provvede a **settare i vari formati audio**, il **corretto indirizzamento delle matrici**, il **controllo del volume**, del **monitor cabina**, del **sistema di backup del canale centrale** e dei **livelli di uscita per servizi esterni**.



Controller "DOMO MOVIE"

Il sistema, basato su un PC di tipo industriale, provvede ad eseguire una serie di "macro", che vengono impostate in modo semplice tramite pannello **Touch Screen** in modo che l'operatore possa predisporre anche una complicata serie di operazioni in **modo intuitivo e senza errori**.

Alla definizione delle "macro" collabora anche **Dion** il quale "sequestra" **Marco** per diversi giorni. Ne uscirà solo dopo aver modificato "on site" il programma in maniera abbastanza pesante, con l'aggiunta di numerose altre funzioni.

Alla prova, il Sistema reggerà benissimo e si rivelerà "**idiot proof**" evitando sbagli, pur sempre possibili quando si opera con grande tensione, e facilitando il compito dei proiezionisti.

20 Agosto 2008 – Arriva con noi **Mirko Bravin**, il collega di **Andrea** che si occuperà della messa a punto dei proiettori digitali e sarà affiancato da **Emiliano Zanotti** altro tecnico della **CuMa di Bologna**, storica agenzia **Cinemeccanica**.

Ci sarà per due giorni anche **Lorenzo Branca**, l'ingegnere della **Cinemeccanica** responsabile del settore **Digital Cinema**, che sarà fondamentale per conoscere i "**trucchi**" nascosti dentro le pieghe del **Cinema Digitale**.

Nell'appartamento ora siamo in cinque e, per quanto grande, occorre fare i turni per il bagno, esattamente come al GF, solo che qui nessuno esce fino alla fine e soprattutto:

...non ci sono donne...!

25 Agosto 2008 – **La Mostra sta per iniziare:** sono arrivati già da qualche giorno i **tecnici** della **Digital Darwin**, Distributrice dei **Server QUBE** che installeranno i loro **Server digitali** per la proiezione sia di **DCP (Digital Cinema Package)** ovvero **Film digitali**, che di contenuti alternativi (dal **DigiBeta** al **MiniDV**).

Vengono dal **Belgio**, ma alcuni di loro sono **indiani**. Si tratta di **ingegneri altamente specializzati nel campo dell'informatica dedicata all'audiovisivo**.



Il Server D-Cinema: QUBE



Ci sono anche **i ragazzi** della **SubTi**, che si occuperanno dei **sottotitoli in diretta con la traduzione simultanea in altre lingue**.



SubTi:

Federico, Valeria, Alessio, Francesca, Nadia, Cinzia, Michele Davide, Dario, Emanuele.
Senza di loro i Film restano "muti" per molti

Sono un **gruppo giovane ma già molto esperto**, guidato dalla instancabile **Valeria Gallo** che trovi ovunque tu vada: dal bar alla regia della **Sala Grande**, **facendo venire il dubbio che ce ne sia più di una...**

Nel **magazzino pellicole** che si trova al piano della regia Sala Grande fervono i preparativi per l'inizio dell'avventura.



Michele Troncon: il Magazzino pellicole e dintorni...

Michele Troncon è una **persona fondamentale** per la corretta riuscita della **Mostra**, la sua responsabilità è quella di organizzare la ricezione dei film, controllare la corrispondenza dei formati di proiezione rispetto alla scheda tecnica che accompagna le copie, la durata, la presenza di danni, ecc., ecc. assieme con **Marco** e **Giovanni** alle **moviole** e di consegnarle alle cabine di proiezione nei tempi giusti con l'aiuto dei ragazzi "camminatori", che nei 10 giorni della Mostra impareranno a memoria quanti scalini ha il **Palazzo del Cinema**.



Giovanni: alla "Moviola"

Nello stesso reparto si trovano i tavoli da lavoro delle "bippiste" (**Laura, Martina, Katia e Suvi**): le ragazze che si occupano di mettere i **segnalini metallici** per il **cambio macchina** a distanze precise e di toglierle a proiezioni terminate.



Laura, professione "bippista"

Sono gli "angeli del focolare" della **Mostra**, senza di loro sarebbe impossibile garantire i cambi macchina degni di una Mostra del Cinema.

E' arrivata anche **Carla Lugli**: "the Voice", l'annunciatrice ufficiale.



Carla Lugli: "The Voice"

Sua è la **stupenda voce** che si sente in **Sala** quando introduce gli attori e i registi accompagnati dalle delegazioni della **Sala Grande** e della **Perla**.

Già da qualche tempo sono al lavoro **Mauro Bocus** con i ragazzi della **MediaCom** che forniscono videoproiettori, lettori video multiformato e altri mezzi audiovisivi per le conferenze e i dibattiti che si svolgeranno nelle **Sale Pasinetti** e **Zorzi** e in altre location della **Mostra**.

26 Agosto 2008 – Finalmente si inizia !

Dopo una partenza lenta, la **Mostra** arriva al Red Carpet con **Brad Pitt** e l'immane **Clooney** (No George, no Mostra...).

Solito pubblico femminile di fans più o meno giovani, giornalisti, fotografi, forze dell'ordine e il solito codazzo di soliti noti: **Venezia è sempre Venezia e il gossip qui vale doppio...**

Noi si è tutti all'erta per eventuali "rogne", ma tutto sembra filare liscio.

Per tutto il resto della **Mostra** registriamo solo inconvenienti minori, semmai i nostri colleghi del digitale **Mirko** ed **Emiliano** hanno avuto il loro **bel da fare per settare continuamente le mascherature elettroniche dei proiettori digitali, a causa dei materiali video arrivati alla Mostra con formati spesso non standard.**

Segno evidente che, nonostante i formati DCP siano ormai stabilmente standardizzati, nel mondo video il concetto di "formato" di proiezione rimane legato alla personale sensibilità artistica o del mezzo usato per la produzione...

Comunque, grazie al loro lavoro, veramente massacrante, tutte le videocassette proiettate su schermi fino a 17 metri di base hanno avuto la loro brava dimensione e riquadratura nel rispetto della volontà del regista.

Certo la qualità della proiezione di un video, ingrandita a quei livelli, non rende onore alla bellezza della proiezione digitale "vera" e neanche lontanamente a quella del 35mm, ma il trend di oggi è di dare spazio a tutti, purché abbiano una telecamera in mano, (anche un cellulare va bene...) tanto la maggior parte dei contenuti finisce in rete...

Se la gente ha imparato a mangiare i panini di Mac Donald, potrà anche vedere un film sul cellulare...

3 settembre 2008

Per la proiezione del film "Yuppi Du" di **Adriano Celentano** viene allestita una speciale regia digitale in cabina della **Sala Grande**.

Viene portato un gigantesco registratore **HDSR Sony**, proveniente dal Reparto digitale del laboratorio di sviluppo e stampa **Augustus Color di Roma, che ha curato il restauro del Film.**

Si tratta dello stesso laboratorio che stampa da anni la **sigla della Mostra**, realizzata dagli allievi del **Centro Sperimentale di Cinematografia**, coordinati dal nostro Presidente **Federico Savina** e di molti dei film italiani e stranieri presenti.

Alla prova notturna (ore 3 del mattino circa) arriva **Adriano Celentano** in persona, che dà finalmente il suo placet, dopo aver visto la proiezione.

E' il coronamento di un lungo lavoro di restauro: sia dell'immagine che del suono, al quale sono state aggiunte intere parti a cura del regista.

Il **fonico di messaggio Paolo Piccardo**, il **Colorist "Red" Andrea Baracca**, il **responsabile della stampa Maurizio Iacoella** e **Augusto Pelliccia**, **responsabile della Augustus Color**, possono tirare un sospiro di sollievo: tutto è andato bene, **Celentano** e il **pubblico** sono stati tutti soddisfatti.

Gli applausi a fine film sono "calorosi".

6 settembre 2008

La **Giuria** premia "**The Wrestler**" miglior film.

Io non sono riuscito a vederlo. In compenso incontro **Mickey Rourke**, che scende le scale dalla uscita di servizio per andare via, scortato dalla delegazione.

Fa impressione la trasformazione fisica: nonostante faccia sforzi di memoria, non riesco a riconoscerlo!

7 settembre 2008

"The day after".

Tutto sembra ancora pronto per ricominciare un'altra giornata di Mostra. Solo la sonnacchiosa atmosfera della domenica mattina del Lido e la mancanza totale di pubblico fanno capire che è **finita veramente**.

La mattina si smontano i proiettori 35 mm al **Palabiennale** (il tendone per capirci), si ripongono ottiche, lampade e specchi, si consuma il rito dell'ultimo spritz al "baretto", poi, nel pomeriggio dopo il Gran Premio di F1 in TV, ci si ammucchia in branda, come bradipi, a riposare, in attesa del lunedì, in fila per il traghetto insieme ai camion della Rai, gruppi elettrogeni, auto al seguito e via discorrendo.

Fortunatamente il Cinema è ancora uno spettacolo capace di attrarre la gente che, nonostante l'esistenza di una disponibilità di contenuti gratis (piratati) in rete e (legalmente) su cellulari e Pay TV, preferisce andare nella sala cinematografica, comodamente seduta in poltrona a provare emozioni, che una TV fullHD, LCD e via dicendo, non possono dare.

Il Cinema è ancora capace di creare stupore !

Le immagini di questa testimonianza sono tutte istantanee riprese durante la Mostra.

Non ci sono le foto delle celebrità del Red Carpet, ma solo quelle di coloro che, dietro le quinte, hanno reso possibile tutto ciò con un sacrificio e una passione veramente al di là del normale.

Massimo Bombelli



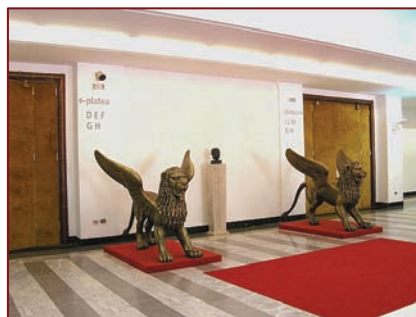
16mm...Chi se li ricorda ?



"Leoni" in gabbia...



I "Leoni" nascono dal nuovo Palazzo del Cinema



"Leoni" all'ingresso delle sale



Diritto di Critica: ovvero la parete di Gianni Ippoliti... Non tutti i Film hanno entusiasmato il Pubblico...



Solo per tecnici: Error rate = 0 ovvero: sogno o son desto?

Ebbene sì, è possibile raggiungere il massimo livello qualitativo su una **colonna sonora SRD**. Il Film (di cui non ricordo il titolo) è stato stampato da un laboratorio danese, il proiettore è il **Victoria 8 Cinemeccanica** della Sala Grande, il lettore digitale reverse scanning incorporato della **Cinemeccanica** e il processore è il **CP650 Dolby**.